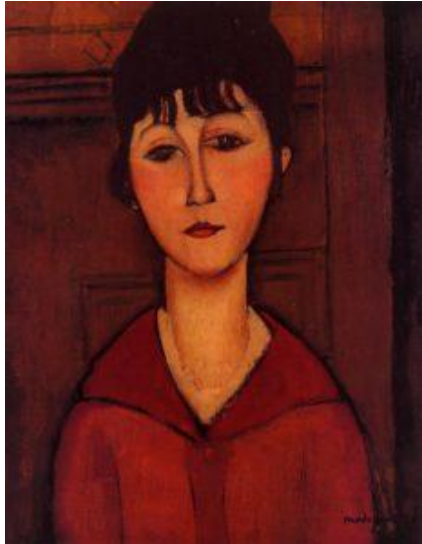


abba
news
notizie senza confine

Tieni la testa sul collo. Un controllo può salvarti la vita

DI REDAZIONE ABBANEWS · PUBBLICATO SETTEMBRE 12, 2018 · AGGIORNATO SETTEMBRE 12, 2018



Anche famose opere d'arte possono “perdere la testa” (e il collo). Questa la “provocazione” lanciata dall'Associazione Italiana di Oncologia Cervico-Cefalica (AIOCC) in occasione della *Make Sense Campaign*, la campagna europea di sensibilizzazione sui tumori della testa e del collo che **dal 17 al 21 settembre 2018** metterà in campo numerose iniziative su tutto il territorio.

“Tieni la testa sul collo. Un controllo può salvarti la vita” è il messaggio che mira a sensibilizzare la popolazione **nelle piazze di tutta Italia e presso numerosi Centri specialistici.** L'obiettivo è

quello di sottolineare l'importanza della **diagnosi precoce**, unico strumento in grado di sconfiggere queste patologie che **colpiscono oltre 110.000 italiani** (84.000 uomini e 28.000 donne).

Oltre venti Centri di tutta Italia apriranno le porte al pubblico per favorire una cultura della prevenzione e della diagnosi tempestiva nel trattamento dei tumori testa-collo: da Nord a Sud gli italiani avranno infatti la possibilità di ricevere numerose informazioni, effettuare un eventuale colloquio con uno specialista e, qualora questo lo ritenesse necessario, sottoporsi ad una **visita di controllo gratuita.** **Una diagnosi precoce è infatti fondamentale per favorire il successo del percorso terapeutico intrapreso.**

In prossimità della Settimana Europea sui tumori testa-collo, **il 15 settembre 2018** AIOCC sarà inoltre presente **nelle piazze italiane** “insieme” a illustri pittori come **Vincent Van Gogh e Jan Vermeer:** alcune opere verranno infatti riprodotte senza testa (e senza collo) così da rimarcare l'importanza della prevenzione in questo tipo di

tumori e consentire ai passanti di **supportare la campagna, con uno scatto da condividere sui propri profili social, utilizzando l'hashtag #tienilatestasulcollo**. La campagna è stata presentata oggi al Senato della Repubblica su **iniziativa della Senatrice Maria Rizzotti, membro della 12a Commissione Permanente Igiene e Sanità del Senato della Repubblica** che afferma: “Siamo lieti di ospitare oggi la presentazione di questa importante campagna di sensibilizzazione. Parteciperò personalmente all'iniziativa in piazza a Torino, consapevole di quanto sia necessario sostenere la diffusione di una maggiore conoscenza per un riconoscimento tempestivo dei sintomi e per la diagnosi precoce, azioni che in questo tipo di tumori sono assolutamente fondamentali. Proprio in questi giorni presenteremo alle due Camere una **mozione che coinvolgerà tutte le forze politiche del Parlamento**, volta ad impegnare il Governo su questo tema”.

Promossa **in Europa dalla European Head and Neck Society (EHNS)**, la campagna intende aumentare la conoscenza dei tumori della testa e del collo attraverso **l'educazione alla prevenzione**, la guida al **riconoscimento dei sintomi** e l'invito a rivolgersi al medico per una **diagnosi precoce**. **Ricorrere tempestivamente al consulto del medico, infatti, permette ai pazienti di raggiungere un tasso di sopravvivenza dell'80-90%**². Questi numeri cambiano notevolmente nel caso in cui la diagnosi arrivi tardi, ovvero se il tumore è già ad uno stadio avanzato: purtroppo, in questi casi, il 60% dei pazienti muore entro 5 anni².

“La diagnosi precoce può salvare la vita – spiega **Lisa Licitra, Presidente AIOCC, Direttore della Struttura Complessa Oncologia Medica 3 – Tumori Testa-collo della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori e Professore Associato di Oncologia Medica all'Università degli Studi di Milano** – . Ecco perché occorre insegnare alla popolazione a riconoscerne i sintomi. Bruciore o lesioni nel cavo orale, mal di gola, raucedine persistente, deglutizione dolorosa e fastidiosa, ma anche naso chiuso o che sanguina da una narice rappresentano tutti campanelli d'allarme che, **se persistono da almeno tre settimane**, richiedono l'aiuto di un medico specialista. C'è molto da fare, poi, anche in termini di prevenzione, soprattutto tra i giovani: **chi fuma, infatti, corre un rischio 15 volte maggiore di sviluppare un tumore della testa e del collo** rispetto a un non fumatore, **rischio che aumenta ulteriormente se si aggiunge anche il consumo di alcol**.

Ad aumentare la possibilità di sviluppare un tumore della testa e del collo, inoltre, **le infezioni da tipi cancerogeni di Papilloma Virus umano, soprattutto HPV 16**, che si associano in particolare ai tumori dell'orofaringe (**le tonsille o la base della lingua**). Da notare come queste neoplasie colpiscano soggetti giovani e non esposti ai classici fattori di rischio.

“Per il trattamento dei tumori della testa e del collo – prosegue la Professoressa Licitra – è richiesto un approccio clinico complesso, che necessita **una gestione multidisciplinare di ogni singolo caso**, con la partecipazione di professionisti delle diverse specialità “Altrettanto fondamentale, poi, è il ruolo delle Associazioni –**conclude Maurizio Magnani, Presidente Associazione Italiana Laringectomizzati (AILAR Onlus)**. Occorre, infatti, non solo fornire assistenza continuativa e supporto emotivo, ma anche informare ed educare l’opinione pubblica, attraverso l’organizzazione di momenti dedicati. In questa occasione la nostra Associazione, da sempre impegnata a dar voce ai bisogni dei pazienti, intende confermare la propria disponibilità a collaborare con le Istituzioni per trovare soluzioni concrete”.

La campagna ha ricevuto il **patrocinio di** Associazione Italiana Laringectomizzati (**AILAR Onlus**), Associazione Italiana di Radioterapia ed Oncologia Clinica **A.I.R.O.**, Associazione Oncologica Italiana Mutilati della Voce (**AOI Onlus**), Associazione Otorinolaringologi Ospedalieri Italiani (**A.O.O.I.**), Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri **OMCeO Milano**. **È stato richiesto il patrocinio di Ministero della Salute** e Associazione Italiana Oncologia Medica (**AIOM**).

Per maggiori informazioni: <http://makesensecampaign.eu/it/>

I tumori testa-collo

Si tratta di neoplasie che le originano dalle cellule epiteliali squamose che formano le mucose degli organi del distretto cervico-facciale (lingua, bocca, orofaringe, rinofaringe, ipofaringe, laringe e seni paranasali).

Circa 3 tumori testa-collo su 4 sono causati dal tabacco e dall'alcool. Le persone che usano sia alcool sia tabacco rischiano maggiormente di sviluppare questi tumori.